ALSGMOEC - MAFO FOR CAR WASHES - SGRASSANTE MONO ECO



Data di compilazione: 24/01/2024 Versione: 1

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto: ALSGMOEC - MAFO FOR CAR WASHES - SGRASSANTE MONO ECO

Altri mezzi d'identificazione:

ACTIV - ASSOMONO - B1 - BRILL - CLEAN UP – S - DINAMIC - EUROBRILL - KILAV E - MONO - MONO - MONO NAUTIC - MONOCOMPONENTE - MONOFASE - MONOWASH - PRO FORMER - SUPERDET - TURBO X - UNIKO

UFI: PAW2-D0U2-M000-JC6R

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:

Usi pertinenti: Lavaggio dei veicoli

Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

MA.FO. Srl
Via Anfiteatro Laterizio 73
80035 NOLA - ITALIA
Tel.: 0039 081 8037226
areatecnica@mafo.it

1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 06 68593726.

Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 800183459.

Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli Via A. Cardarelli, 9 80131 081-5453333.

CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 15 161 06-49978000.

CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma Largo Agostino Gemelli, 8 168 06-3054343.

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 055-7947819.

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 0382-24444.

Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore,3 20162 02-66101029.

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 800883300.

Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 800011858.

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Regolamento nº1272/2008 (CLP):

La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento nº1272/2008 (CLP).

Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, Categoria 1, H318
Skin Corr. 1: Corrosione cutanea, Categoria 1, H314

2.2 Elementi dell'etichetta:

Regolamento nº1272/2008 (CLP):

Pericolo



Indicazioni di pericolo:

- Continua alla pagina successiva -

MA.FO. Srl

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI (continua)

Skin Corr. 1: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

P260: Non respirare i vapori.
P264: Lavare accuratamente le mani dopo l´uso.
P280: Indossare guanti/Proteggere gli occhi.
P301+P330+P331: IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l´infortunato all´aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Sostanze che contribuiscono alla classificazione.

SODIUM HYDROXIDE; TETRASODIUM EDTA; ETIDRONIC ACID; SODIUM HYDROXIDE

Stima della tossicità acuta (ATE mix):

8,88 % (orale), 10,24 % (inalazione) della miscela è costituito di componenti di tossicità ignota

UFI: PAW2-D0U2-M000-JC6R

Indicazione del contenuto:

Componente	Intervallo di concentrazione
EDTA ed i sali	% (p/p) < 5
Fosfonati	% (p/p) < 5
Tensioattivi non ionici	% (p/p) < 5
Tensioattivi anionici	% (p/p) < 5

2.3 Altri pericoli:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB
Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze:

Non applicabile

3.2 Miscele:

Descrizione chimica: Miscela di sostanze

Componenti:

In conformità con l´Allegato II del Regolamento (EC) nº1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione		Conc.
CAS: 1310-73-2 EC: 215-185-5 Index: 011-002-00-6 REACH: 01-2119457892-27-XXXX	**idrossido di sodio**[1]	ATP CLP00	**5 - <10 %**
	Regolamento 1272/2008	Skin Corr. 1A: H314 - Pericolo	
CAS: 64-02-8 EC: 200-573-9 Index: 607-428-00-2 REACH: 01-2119486762-27-XXXX	**etilendiamminotetraacetato di tetrasodio**[1]	Autoclassificata	**1 - <3 %**
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 4: H302+H332; Eye Dam. 1: H318; STOT RE 2: H373 - Pericolo	
CAS: 2809-21-4 EC: 220-552-8 Index: Non applicabile REACH: 01-2119510391-53-XXXX	**acido etidronico**[1]	Autoclassificata	**1 - <3 %**
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 4: H302; Eye Dam. 1: H318; Met. Corr. 1: H290 - Pericolo	
CAS: 112-34-5 EC: 203-961-6 Index: 603-096-00-8 REACH: 01-2119475104-44-XXXX	**2-(2-butossietossi)etanolo**[2]	ATP CLP00	**0,1 - <1 %**
	Regolamento 1272/2008	Eye Irrit. 2: H319 - Attenzione	

[1] Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l´ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) nº 2020/878 per questa sezione
[2] Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell´Unione

- Continua alla pagina successiva -

MAFO-SRL

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (continua)

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

Altre informazioni:

Identificazione	Limite di concentrazione specifico
idrossido di sodio CAS: 1310-73-2 EC: 215-185-5	% (p/p) >=5: Skin Corr. 1A - H314 2<= % (p/p) <5: Skin Corr. 1B - H314 0,5<= % (p/p) <2: Skin Irrit. 2 - H315 % (p/p) >=2: Eye Dam. 1 - H318 0,5<= % (p/p) <2: Eye Irrit. 2 - H319

La stima della tossicità acuta per la sostanza di cui all'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 oppure determinati conformemente all'allegato I di tale regolamento:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	DL50 orale	1913 mg/kg (ATEi)	Ratto
CAS: 64-02-8	DL50 cutanea	Non applicabile	
EC: 200-573-9	CL50 inalazione	11 mg/L (ATEi)	
acido etidronico	DL50 orale	1878 mg/kg (ATEi)	Ratto
CAS: 2809-21-4	DL50 cutanea	Non applicabile	
EC: 220-552-8	CL50 inalazione	Non applicabile	

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

E´ richiesta assistenza medica immediata a cui mostrare la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per inalazione:

Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, portarlo all´aria aperta e tenerlo a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l´intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l´interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

Richiedere l´immediato intervento del medico, mostrandogli la scheda di dati di sicurezza del prodotto. Non indurre al vomito, in quanto l´espulsione dallo stomaco potrebbe arrecare danni alla mucosa del tratto digestivo superiore, e la sua aspirazione a quello respiratorio. Sciacquare bocca e gola, in quanto c´è la possibilità che siano state danneggiate con l´ingestione. In caso di perdita di coscienza non somministrare nulla per via orale fino all´arrivo e supervisione del medico. Mantenere la persona coinvolta a riposo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non applicabile

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei:

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO (continua)

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. In caso di incendio in seguito a manipolazione, stoccaggio o uso indebito, utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non rilevante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell´incendio può rendersi necessario l´utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l´intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull´intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l´estinzione dell´incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente:

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l´utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione.

Per chi interviene direttamente:

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere paragrafo 8.

6.2 Precauzioni ambientali:

Prodotto non classificato come pericoloso per l´ambiente. Tener lontane da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all´eliminazione consultare il paragrafo 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere ordine e pulizia e eliminare con metodi sicuri (paragrafo 6).

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. Si raccomanda di travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche che possano coinvolgere prodotti infiammabili. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Si raccomanda di disporre di materiale assorbente in prossimità del prodotto (vedere paragrafo 6.3)

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO (continua)

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

Temperatura mínima: 5 ºC

Temperatura massima: 30 ºC

Tempo massimo: 24 mesi

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell´ambiente di lavoro:

D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni:

Identificazione	Valori limite ambientali		
2-(2-butossietossi)etanolo	VL (8 ore)	10 ppm	67,5 mg/m³
CAS: 112-34-5 EC: 203-961-6	VL (Breve Termine)	15 ppm	101,2 mg/m³

DNEL (Lavoratori):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
idrossido di sodio	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
CAS: 1310-73-2	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
EC: 215-185-5	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	1 mg/m³
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
CAS: 64-02-8	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
EC: 200-573-9	Inalazione	Non applicabile	3 mg/m³	Non applicabile	1,5 mg/m³
acido etidronico	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
CAS: 2809-21-4	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	34 mg/kg	Non applicabile
EC: 220-552-8	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	12 mg/m³	Non applicabile
2-(2-butossietossi)etanolo	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
CAS: 112-34-5	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	83 mg/kg	Non applicabile
EC: 203-961-6	Inalazione	Non applicabile	101,2 mg/m³	67,5 mg/m³	67,5 mg/m³

DNEL (Popolazione):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
idrossido di sodio	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
CAS: 1310-73-2	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
EC: 215-185-5	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	1 mg/m³
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	Orale	Non applicabile	Non applicabile	25 mg/kg	Non applicabile
CAS: 64-02-8	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
EC: 200-573-9	Inalazione	Non applicabile	1,2 mg/m³	Non applicabile	0,6 mg/m³
acido etidronico	Orale	1,7 mg/kg	Non applicabile	1,7 mg/kg	Non applicabile
CAS: 2809-21-4	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	17 mg/kg	Non applicabile
EC: 220-552-8	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	2,95 mg/m³	Non applicabile
2-(2-butossietossi)etanolo	Orale	Non applicabile	Non applicabile	5 mg/kg	Non applicabile
CAS: 112-34-5	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	50 mg/kg	Non applicabile
EC: 203-961-6	Inalazione	Non applicabile	60,7 mg/m³	40,5 mg/m³	40,5 mg/m³

PNEC:

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Identificazione				
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	STP	43 mg/L	Acqua fresca	2,2 mg/L
CAS: 64-02-8	Suolo	0,72 mg/kg	Acqua marina	0,22 mg/L
EC: 200-573-9	Intermittente	1,2 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	Non applicabile
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	Non applicabile
acido etidronico	STP	40 mg/L	Acqua fresca	0,068 mg/L
CAS: 2809-21-4	Suolo	10 mg/kg	Acqua marina	0,007 mg/L
EC: 220-552-8	Intermittente	Non applicabile	Sedimento (Acqua fresca)	136 mg/kg
	Orale	0,0037 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	13,6 mg/kg
2-(2-butossietossi)etanolo	STP	200 mg/L	Acqua fresca	1,1 mg/L
CAS: 112-34-5	Suolo	0,32 mg/kg	Acqua marina	0,11 mg/L
EC: 203-961-6	Intermittente	11 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	4,4 mg/kg
	Orale	0,056 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	0,44 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione:

A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell´apparato respiratorio.

Sarà necessario l'utilizzo di attrezzature di protezione nel caso di formazione di nebbia o di superamento dei limiti di esposizione professionale.

C.- Protezione specifica delle mani.

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle mani	Guanti per protezione chimica (Materiale: Polietilene lineare a bassa densità (LLPDE), Tempo di penetrazione: > 480 min, Spessore: 0,062 mm)	CE CAT III	EN ISO 21420:2020	Sostituire i guanti prima che appaiano i primi segni di usura.

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

D.- Protezione oculare e facciale

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del viso	Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci	CE CAT II	EN 166:2002 EN ISO 4007:2018	Pulire tutti i giorni e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore.Si consiglia l´uso in caso di rischio di schizzi.

E.- Protezione del corpo

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
	Vestito da lavoro	CE CAT I		Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 6529: 2013, EN ISO 6530: 2005, EN ISO 13688: 2013, EN 464: 1994
	Scarpe da lavoro antislittamento	CE CAT II	EN ISO 20347:2012	Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 20345:2012 y EN 13832-1:2007

F.- Misure complementari di emergenza

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
 Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011	 Bagno oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011

Controlli dell'esposizione ambientale:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell´ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell´ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura):	0 % peso
Densità di C.O.V. a 20 ºC:	0 kg/m³ (0 g/L)
Numero di carboni medio:	Non applicabile
Peso molecolare medio:	Non applicabile

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 ºC:	Liquido
Aspetto:	Fluido
Colore:	Giallo
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	Non applicabile *

Volatilità:

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	100 - 1390 ºC
Tensione di vapore a 20 ºC:	2348 Pa
Tensione di vapore a 50 ºC:	12373,26 Pa (12,37 kPa)
Tasso di evaporazione a 20 ºC:	Non applicabile *

Caratterizzazione del prodotto:

Densità a 20 ºC:	1095,7 kg/m³
Densità relativa a 20 ºC:	1,096
Viscosità dinamica a 20 ºC:	Non applicabile *
Viscosità cinematica a 20 ºC:	Non applicabile *
Viscosità cinematica a 40 ºC:	Non applicabile *
Concentrazione:	Non applicabile *
pH:	≤11 - 13
Densità di vapore a 20 ºC:	Non applicabile *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 ºC:	Non applicabile *
Solubilità in acqua a 20 ºC:	Non applicabile *
Proprietà di solubilità:	Non applicabile *
Temperatura di decomposizione:	Non applicabile *
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non applicabile *

Infiammabilità:

Punto di infiammabilità:	Non infiammabile (>60 ºC)

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -

MA.FO. SRL

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile *
Temperatura di autoaccensione:	204 ºC
Limite di infiammabilità inferiore:	Non applicabile *
Limite di infiammabilità superiore:	Non applicabile *
caratteristiche delle particelle:	
Diametro equivalente mediano:	Non applicabile

9.2 Altre informazioni:

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:

Proprietà esplosive:	Non applicabile *
Proprietà ossidanti:	Non applicabile *
sostanze o miscele corrosive per i metalli:	Non applicabile *
Calore di combustione:	Non applicabile *
Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili:	Non applicabile *
Altre caratteristiche di sicurezza:	
Tensione superficiale a 20 ºC:	Non applicabile *
Indice di rifrazione:	Non applicabile *
Piombo totale:	0 ppm

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7 della Scheda di Sicurezza.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l´aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Precauzione	Non applicabile	Non applicabile

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO_2), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

Contiene glicoli, possibilità di effetti nocivi per la salute, pertanto si raccomanda di non respirarne i vapori a lungo

Effetti pericolosi per la salute:

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Prodotto corrosivo, la sua ingestione provoca ustioni distruggendo i tessuti in tutto il loro spessore. Per ulteriori informazioni sugli effetti secondari in seguito al contatto con la pelle vedere il paragrafo 2.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: In caso di inalazione prolungata, il prodotto è dannoso per il tessuto delle membrane mucose e delle vie respiratorie superiori

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: In generale, il contatto con la pelle distrugge i tessuti in tutto il loro spessore, provocando ustioni. Per ulteriori informazioni sugli effetti secondari in seguito al contatto con la pelle vedere il paragrafo 2.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari importanti tramite contatto.

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
  IARC: 2,2´-iminodietanolo (2B); 2,2, 2 ´´ - nitrilotrietanolo (3); Olio minerale bianco,> = 20.5mm2 / s (40) (3)
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

Non applicabile

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	DL50 orale	1913 mg/kg (ATEi)	Ratto
CAS: 64-02-8	DL50 cutanea	Non applicabile	
EC: 200-573-9	CL50 inalazione	11 mg/L (ATEi)	
acido etidronico	DL50 orale	1878 mg/kg (ATEi)	Ratto
CAS: 2809-21-4	DL50 cutanea	Non applicabile	
EC: 220-552-8	CL50 inalazione	Non applicabile	

Stima della tossicità acuta (ATE mix):

ATE mix	Componenti di tossicità ignota

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

Orale	57289,23 mg/kg (Metodo di calcolo)	8,88 %
Cutanea	>2000 mg/kg (Metodo di calcolo)	Non applicabile
Inalazione	506,32 mg/L (4 h) (Metodo di calcolo)	10,24 %

11.2 Informazioni su altri pericoli:

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

Altre informazioni

Non applicabile

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

12.1 Tossicità:

Tossicità acuta:

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
idrossido di sodio	CL50	189 mg/L (48 h)	Leuciscus idus	Pesce
CAS: 1310-73-2	EC50	33 mg/L	Crangon crangon	Crostaceo
EC: 215-185-5	EC50	Non applicabile		
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	CL50	121 mg/L (96 h)	Lepomis macrochirus	Pesce
CAS: 64-02-8	EC50	140 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
EC: 200-573-9	EC50	Non applicabile		
acido etidronico	CL50	2180 mg/L (96 h)	Pimephales promelas	Pesce
CAS: 2809-21-4	EC50	527 mg/L (24 h)	Daphnia magna	Crostaceo
EC: 220-552-8	EC50	Non applicabile		
2-(2-butossietossi)etanolo	CL50	1300 mg/L (96 h)	Lepomis macrochirus	Pesce
CAS: 112-34-5	EC50	2850 mg/L (24 h)	Daphnia magna	Crostaceo
EC: 203-961-6	EC50	53 mg/L (192 h)	Microcystis aeruginosa	Alga

Tossicità a lungo termine:

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	NOEC	25,7 mg/L	Danio rerio	Pesce
CAS: 64-02-8 EC: 200-573-9	NOEC	25 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo
acido etidronico	NOEC	Non applicabile		
CAS: 2809-21-4 EC: 220-552-8	NOEC	6,75 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo

12.2 Persistenza e degradabilità:

Informazioni specifiche sulle sostanze:

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
2-(2-butossietossi)etanolo	BOD5	0,25 g O2/g	Concentrazione	100 mg/L
CAS: 112-34-5	COD	2,08 g O2/g	Periodo	28 giorni
EC: 203-961-6	BOD5/COD	0,12	% biodegradabile	92 %

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Informazioni specifiche sulle sostanze:

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	BCF	2
CAS: 64-02-8	Log POW	-13
EC: 200-573-9	Potenziale	Basso
2-(2-butossietossi)etanolo	BCF	0,46
CAS: 112-34-5	Log POW	0,56
EC: 203-961-6	Potenziale	Basso

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

12.4 Mobilità nel suolo:

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	Koc	1046	Henry	0E+0 Pa·m³/mol
CAS: 64-02-8	Conclusione	Basso	Terreno asciutto	No
EC: 200-573-9	Tensione superficiale	Non applicabile	Terreno umido	No
2-(2-butossietossi)etanolo	Koc	48	Henry	7,2E-9 Pa·m³/mol
CAS: 112-34-5	Conclusione	Molto alto	Terreno asciutto	No
EC: 203-961-6	Tensione superficiale	3,395E-2 N/m (25 ºC)	Terreno umido	No

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

12.7 Altri effetti avversi:

Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
	Non è possibile assegnare un codice specifico, dato che dipende dall´uso che ne fa l´utente.	Pericoloso

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP8 Corrosivo

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all´Allegato 1 e l´Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d´acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relativa alla gestione dei residui:

In conformità con l´Allegato II del Regolamento (EC) nº1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.
Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014
Legislazione nazionale: D.Lgs. 205/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto di merci pericolose per terra:

In applicazione al ADR 2023 e RID 2023:

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (continua)



14.1	**Numero ONU o numero ID:**	UN3267
14.2	**Designazione ufficiale ONU di trasporto:**	LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (idrossido di sodio)
14.3	**Classi di pericolo connesso al trasporto:**	8
	Etichette:	8
14.4	**Gruppo di imballaggio:**	II
14.5	**Pericoli per l'ambiente:**	No
14.6	**Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	
	Disposizioni speciali:	274
	Tunnel restrizione codice:	E
	Proprietà fisico-chimiche:	vedere sezione 9
	LQ:	1 L
14.7	**Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:**	Non applicabile

Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 40-20:



14.1	**Numero ONU o numero ID:**	UN3267
14.2	**Designazione ufficiale ONU di trasporto:**	LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (idrossido di sodio)
14.3	**Classi di pericolo connesso al trasporto:**	8
	Etichette:	8
14.4	**Gruppo di imballaggio:**	II
14.5	**Inquinante marino :**	No
14.6	**Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	
	Disposizioni speciali:	274
	Codici EmS:	F-A, S-B
	Proprietà fisico-chimiche:	vedere sezione 9
	LQ:	1 L
	Gruppo di segregazione:	SGG18
14.7	**Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:**	Non applicabile

Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2023:



14.1	**Numero ONU o numero ID:**	UN3267
14.2	**Designazione ufficiale ONU di trasporto:**	LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (idrossido di sodio)
14.3	**Classi di pericolo connesso al trasporto:**	8
	Etichette:	8
14.4	**Gruppo di imballaggio:**	II
14.5	**Pericoli per l'ambiente:**	No
14.6	**Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	
	Proprietà fisico-chimiche:	vedere sezione 9
14.7	**Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:**	Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

- Continua alla pagina successiva -

MAFO-SRL

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)

Sostanze candidate per l´autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non applicabile

Sostanze incluse nell´allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell´ozono: Non applicabile

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non applicabile

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all´esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non applicabile

Regolamento (EC) nº648/2004 sui detergenti:

In conformità con tale regolamento il prodotto soddisfa quanto segue:

I tensioattivi contenuti in tale miscela soddisfano il criterio di biodegradabilità stabilito nel Regolamento (EC) nº648/2004 sui detergenti. I dati che giustificano tale affermazione sono a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno mostrati dietro richiesta diretta o di un produttore di detergenti.

Indicazione del contenuto:

Componente	Intervallo di concentrazione
EDTA ed i sali	% (p/p) < 5
Fosfonati	% (p/p) < 5
Tensioattivi non ionici	% (p/p) < 5
Tensioattivi anionici	% (p/p) < 5

Cleanright (www.cleanright.eu) © A.I.S.E.:



Evitare il contatto con gli occhi. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua.



Sciacquarsi le mani dopo l'uso.



Le persone con pelle sensibile o lesa dovrebbero evitare il contatto prolungato con il prodotto

Seveso III:

Non applicabile

Limitazioni alla commercializzazione e all´utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L´allegato XVII REACH, etc...):

Non sono ammesse:
—in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
—in articoli per scherzi,
—in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell´ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l´obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l´utilizzo, lo stoccaggio e l´eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.
D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l´attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.
D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.
D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.
D.Lgs 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all`uso di solventi in talune pitture e vernici, nonche` in prodotti per la carrozzeria.
D.Lgs 152/2006: Norme in materia ambientale.
Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l impiego dei gas tossici.
G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39
Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022
- Regolamento (CE) n. 1223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 , sui prodotti cosmetici

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)

- Regolamento (CE) n . 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detergenti
- Regolamento (CE) n. 907/2006 della Commissione, del 20 giugno 2006 , che modifica il regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai detergenti ai fini di un adeguamento degli allegati III e VII
- Regolamento (CE) n. 551/2009 della Commissione, del 25 giugno 2009 , che modifica il regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai detergenti ai fini di un adeguamento degli allegati V e VI (deroga per i tensioattivi)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l´Allegato II-Guida per l´elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) Nº 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

Non applicabile

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318: Provoca gravi lesioni oculari.

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento nº1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito.
Acute Tox. 4: H302+H332 - Nocivo se ingerito o inalato.
Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Met. Corr. 1: H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
Skin Corr. 1A: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
STOT RE 2: H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Inalazione).

Procedura di classificazione:

Skin Corr. 1: Metodo di calcolo
Eye Dam. 1: Metodo di calcolo

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l´etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

http://echa.europa.eu
http://eur-lex.europa.eu

Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose
IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
ICAO: Organizzazione per l´Aviazione Civile Internazionale
COD:Richiesta Chimica di ossigeno
BOD5:Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni
BCF: fattore di bioconcentrazione
DL50: dose letale 50
CL50: concentrazione letale 50
EC50: concentrazione effettiva 50
Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanoloacqua
Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico
UFI: identificatore unico di formula
IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l´esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell´utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -